



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**DIPARTIMENTO DI DIRITTO,
ECONOMIA E CULTURE
- DiDEC**

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE
E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
a.a. 2017/2018**



Via Sant'Abbondio, 12 – 22100 Como (CO) – Italia
Tel. +39 031 238 4301 – Fax +39 031 238 4309
Email: dipartimento.dec@uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Orario al pubblico
lun-ven 10:00-12:00



REGOLAMENTO DIDATTICO

(D.M. 270/2004)

A.A. 2017/2018

Informazioni generali	
Dipartimento di afferenza	Diritto Economia e Culture
Nome del corso in Italiano	Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Nome in Inglese	Modern languages for international communication and cooperation
Classe	LM-38- Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Sede del Corso	Como
Utenza sostenibile	100
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano, Inglese
Indirizzo internet del corso	http://www.uninsubria.it/magistrale-lingue
Breve descrizione del corso	
<p>Traduttori in ambito giuridico ed economico e mediatori in situazioni di conflitto sono professioni che richiedono competenze che vanno oltre la conoscenza delle lingue straniere.</p> <p>Il corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale intende rispondere a questa esigenza di formazione in due settori sempre più cruciali per il buon funzionamento delle dinamiche sociali, giuridiche ed economiche del mondo globalizzato. Obiettivo del corso di studio è portare i propri laureati a perfezionare e approfondire in ambiti specialistici le proprie competenze linguistiche, formando figure di traduttori e mediatori linguistici e culturali di alto profilo professionale.</p> <p>La formazione prevede il proseguimento dello studio di due lingue straniere integrato dalla conoscenza delle tematiche linguistiche, giuridiche ed economiche relative ai due profili professionalizzanti del traduttore in ambito giuridico ed economico e del mediatore culturale.</p> <p>I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali di alto profilo nel settore pubblico e privato, sia come traduttori specialistici che come mediatori interculturali nelle situazioni di conflitto reale o potenziale (interpreti di comunità, interpreti di trattativa, mediatori familiari, ecc.).</p> <p>Dall'A.A. 2016-17 il CdS è un corso di studio internazionale di Ateneo che rilascia doppio titolo con il Master en Traduccion e Interculturalidad (Itinerario Italiano-Espanol) della Facultad de Filologia dell'Università di Siviglia (Spagna)</p>	
Obiettivi formativi specifici del corso	
<p>La Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale ha lo scopo di portare lo studente ad acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none">• competenze linguistiche di livello elevato in due lingue straniere;• approfondite conoscenze culturali e socio-economiche specifiche per le aree geografiche connesse alle lingue di cui lo studente acquisisce un'elevata competenza;• elementi teorici e metodi applicativi fondamentali delle discipline economiche e giuridiche utili per operare negli ambiti della traduzione specialistica (giuridica ed economica) e della mediazione interculturale. <p>L'offerta formativa intende gli insegnamenti delle lingue straniere come strumento potenziato per la comunicazione e per la mediazione in contesti sia generali che specialistici. Coerentemente con questi presupposti, gli insegnamenti linguistici saranno accompagnati da Laboratori avanzati, che costituiranno altrettante occasioni pratiche di attività di traduzione specialistica dalla lingua straniera alla lingua italiana e viceversa. Ulteriori laboratori sono previsti per gli insegnamenti più professionalizzanti, allo scopo di</p>	



favorire le possibilità di esercitare individualmente e concretamente le conoscenze acquisite, e di applicarle attraverso simulazioni dei principali ambiti lavorativi e professionali. Il corso prevede inoltre la frequenza di uno stage presso istituzioni ed enti pubblici e privati. Il percorso formativo prevede la possibilità di operare una scelta tra due Percorsi, ma lascia al contempo (attraverso la presenza di esami a scelta) spazio per ampliare il proprio bagaglio di conoscenze teoriche e pratiche.

Percorso 1: Traduzione giuridica ed economica

Il Percorso 1 fornisce conoscenza e capacità di comprensione approfondita di due lingue e culture europee o extra-europee contemporanee, affiancata a una specifica professionalità nell'ambito della traduzione specialistica, sorretta da adeguati strumenti metalinguistici e teorici generali, con particolare riguardo per i lessici tecnici e specialistici dell'ambito giuridico ed economico. Gli insegnamenti di traduzione specialistica hanno un ruolo fondamentale nell'impostazione professionalizzante del Corso di Laurea, in quanto volti ad integrare le competenze linguistiche acquisite con specifiche nozioni di traduttologia, applicandole a settori specialistici selezionati.

Percorso 2: Mediazione linguistica, culturale e giuridica

Il Corso di Laurea fornisce conoscenze avanzate in ordine alla mediazione familiare e comunitaria, civile e commerciale, penale. A tal fine si richiede, oltre all'approfondimento delle lingue di studio (che sarà affiancato da laboratori professionalizzanti di interpretariato e traduzione di comunità e di trattativa), una buona capacità di comprensione delle dinamiche culturali ed un'adeguata conoscenza delle tematiche giuridiche ed economiche rilevanti in contesti di conflitto. Gli obiettivi formativi del Percorso 2 sono pertanto:

- fornire ampie conoscenze sui profili giuridici dell'integrazione tra culture diverse;
- fornire agli studenti la conoscenza del significato e delle tecniche di Alternative Dispute Resolution (A.D.R.) e le conoscenze essenziali di modelli teorici e forme pratiche della mediazione culturale, comunitaria, familiare e penale, attraverso un approccio metodologico-didattico interdisciplinare e aperto a simulazioni e laboratori;
- fornire agli studenti ampia consapevolezza delle dinamiche delle relazioni inter-culturali e inter-ordinamentali nonché del ruolo del rispetto dei diritti umani;
- fornire agli studenti una solida conoscenza delle dinamiche economiche relative alla globalizzazione e all'evoluzione socio-economica dei paesi emergenti.

Requisiti di ammissione

L'ammissione al CdS è libera. I requisiti di ammissione sono i seguenti:

- possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, purché coerente con le discipline che caratterizzano il corso di laurea magistrale;
- conseguimento di almeno 25 CFU in ciascuna delle due lingue straniere, contemplate nell'offerta formativa del corso, di cui si intenda proseguire lo studio.

Gli studenti provenienti da lauree triennali diverse dalle classi di lauree L-11 e L-12 sostengono un colloquio orientativo nel mese di settembre, dopo la preimmatricolazione, mirato alla verifica delle competenze linguistiche di livello almeno C1 (per inglese, spagnolo e tedesco) o B2 avanzato (per cinese). Nel caso di lacune linguistiche, la commissione responsabile del colloquio individua un percorso personalizzato di recupero, da quantificare in un massimo di 75 ore di autoapprendimento monitorato, da realizzarsi presso le strutture del Laboratorio Linguistico di Ateneo prima dell'immatricolazione.

Risultati di apprendimento attesi

Area linguistica

- **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e capacità di comprensione approfondita in almeno due lingue e culture europee o extra-



europee contemporanee funzionali alle specifiche professionalità che costituiscono l'esito del percorso scelto.

L'obiettivo è da conseguire mediante lezioni frontali, laboratori linguistici, esercitazioni linguistiche e terminologiche su testi in lingua di fonte internazionale, comunitaria e su atti e documenti di soft law.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali, che possono comprendere test a risposte chiuse, esercizi su casi concreti o simulati, quesiti relativi agli aspetti teorici e pratici di ogni disciplina. Le tipologie di esame dei vari insegnamenti sono definite in modo da esporre ogni studente nel corso del biennio a diverse modalità di accertamento.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le capacità applicative delle conoscenze teoriche verranno sviluppate:

nel percorso *Traduzione giuridica ed economica*

- attraverso laboratori specialistici tenuti nelle lingue di perfezionamento in cui lo studente affronta problemi concreti di traduzione, di ricerca terminologica, di comunicazione interlinguistica nei contesti organizzativi di enti pubblici, imprese private, società, organizzazioni non governative.

nel percorso *Mediazione linguistica, culturale e giuridica*

- attraverso laboratori specialistici tenuti nelle lingue di perfezionamento in cui lo studente affronta le problematiche connesse alle situazioni conflittuali di matrice culturale (interetnica e interreligiosa), comunitaria, familiare, nonché ai conflitti aventi rilevanza civile o penale;
- attraverso simulazioni di dialogo guidato, *conferencing*, mediazione (civile, penale, comunitaria e familiare);
- cicli seminariali per formare le capacità di inserirsi in modo dialogico nelle situazioni caratterizzate da specificità culturali di matrice sociale, economica, religiosa e etnica e di avviare dinamiche di *problem solving*.

La verifica del conseguimento della conoscenza, comprensione e delle relative capacità applicative avviene, oltre che con le tradizionali prove di esame orale e, laddove opportuno anche scritto, attraverso la rilevazione e documentazione della presenza e dell'attiva partecipazione dello studente alle simulazioni e ai laboratori linguistici.

Le modalità di accertamento prevedono altresì la stesura di relazioni riguardanti argomenti monografici o esperienze condotte dagli stessi studenti all'interno dei laboratori didattici previsti per alcuni insegnamenti.

Un accertamento complessivo avviene con la prova finale, che richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e può essere correlata ad un'attività di tirocinio.

Area giuridico-economico-sociale

- **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti teorici previsti nel piano degli studi sono funzionali ad acquisire strumenti di comprensione delle dinamiche del mondo contemporaneo, con particolare attenzione ai processi migratori, agli aspetti macro-economici legati alle problematiche dello sviluppo e della globalizzazione, al confronto tra sistemi giuridici e alla difesa dei diritti umani in ambito nazionale e internazionale.

Le competenze traduttologiche e di mediazione dei conflitti nell'ambito sopra descritto, sono conseguite coniugando la conoscenza delle lingue con l'approfondimento delle problematiche economiche, giuridiche e sociali relative ai paesi ove sono parlate le lingue scelte e alle popolazioni parlanti queste lingue. L'obiettivo è da conseguire mediante lezioni frontali con ampio supporto empirico e attenzione ai documenti internazionali di fonte pattizia.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali. Gli esami scritti possono comprendere test a risposte chiuse, esercizi su casi concreti o simulati, analisi di fonti



o di documenti ufficiali, quesiti relativi agli aspetti teorici e pratici di ogni disciplina. Le tipologie di esame dei vari insegnamenti sono definite in modo da esporre ogni studente nel corso del biennio a diverse modalità di accertamento.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le capacità applicative delle conoscenze teoriche verranno sviluppate:

nel percorso *Traduzione giuridica ed economica*

- attraverso laboratori specialistici tenuti, ove adeguato, nelle lingue di perfezionamento, in cui lo studente affronta problemi concreti di comunicazione interlinguistica nei contesti organizzativi di enti pubblici, imprese private, società, organizzazioni non governative.

nel percorso *Mediazione linguistica, culturale e giuridica*

- attraverso laboratori specialistici tenuti, ove adeguato, nelle lingue di perfezionamento in cui lo studente affronta le problematiche connesse alle situazioni conflittuali negli ambiti giuridico, economico e sociale;
- attraverso simulazioni in cui si sperimentano le diverse tecniche di *problem solving*.

La verifica del conseguimento della conoscenza, comprensione e delle relative capacità applicative avviene, oltre che con le tradizionali prove di esame orale e, laddove opportuno anche scritto, attraverso la rilevazione e documentazione della presenza e dell'attiva partecipazione dello studente alle simulazioni e ai laboratori specialistici.

Le modalità di accertamento prevedono altresì l'approfondimento autonomo di argomenti monografici e la riflessione su eventuali esperienze e simulazioni condotte dagli stessi studenti all'interno dei laboratori didattici previsti per alcuni insegnamenti. Un accertamento complessivo avviene con la prova finale, che richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e può essere correlata ad un'attività di tirocinio.

- **Autonomia di giudizio**

L'autonomia di giudizio viene conseguita incoraggiando lo studente ad impiegare con consapevolezza, flessibilità e adattabilità le competenze linguistiche sia nella prospettiva della traduzione che in quella della mediazione culturale. Oltre che attraverso lezioni frontali di insegnamento teorico, l'autonomia di giudizio si consegue mediante la partecipazione attiva ai laboratori specialistici che promuovono la capacità di *decision making*. Laboratori ed esercitazioni saranno anche l'occasione per verificare il raggiungimento dei vari livelli di acquisizione dell'autonomia critica.

- **Abilità comunicative**

I laureati dovranno dimostrare di aver conseguito abilità nella comunicazione orale e scritta nelle lingue di studio, con particolare riferimento agli ambiti giuridico, economico e della mediazione. Le abilità comunicative vengono conseguite e verificate attraverso esercitazioni scritte e orali, a seconda del tipo di laboratorio attivato.

- **Capacità di apprendimento**

I laureati dovranno dimostrare capacità di apprendimento autonomo di ulteriori conoscenze, mediante il ricorso a fonti bibliografiche specialistiche, banche dati terminologiche multilingue (IATE), glossari tematici compilati dai traduttori UE, programmi informatici di autoapprendimento. Queste capacità di apprendimento ulteriore potranno essere sfruttate sia in ambito lavorativo, nell'acquisizione di nuove ed aggiornate competenze, che nell'eventuale prosecuzione degli studi (ad es. dottorato di ricerca).

Le capacità di apprendimento vengono conseguite e verificate sperimentando nel corso degli insegnamenti



del secondo anno la capacità di consultazione e utilizzazione proficua dei suddetti strumenti di autoapprendimento.

Sbocchi occupazionali

Profili Professionali:

- **Funzionario di organizzazioni di interesse nazionale e sopranazionale (umanitarie, culturali, scientifiche)**

funzione in un contesto di lavoro:

Gli operatori di questa categoria costruiscono e curano l'attuazione di progetti in ambiti internazionali, coordinando le attività del personale subordinato, fornendo assistenza sulla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti e gestendo le problematiche relative ai potenziali conflitti di lingue e culture, dei quali devono essere in grado di apprezzare i profili linguistici, economici e giuridici.

competenze associate alla funzione:

I laureati saranno in grado di progettare iniziative e politiche mirate alla creazione di interazioni positive in ambienti di lavoro caratterizzati da multilinguismo e multiculturalismo, garantendo la efficace comunicazione tra gruppi e soggetti di provenienza diversa e il superamento dei potenziali conflitti culturali e legati agli stili comunicativi.

sbocchi professionali:

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

- **Mediatore interculturale, interprete di trattativa e interprete di comunità**

funzione in un contesto di lavoro:

Il mediatore interculturale sviluppa e gestisce programmi di integrazione culturale nei confronti degli immigrati, valuta e pratica interventi di mediazione interculturale nel contesto di enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche e formative, imprese e altri ambienti dove sono necessarie competenze di mediazione linguistica e culturale e nozioni avanzate di diritto ed economia.

In un'accezione più specifica, il mediatore interculturale si configura talora come un vero e proprio interprete di comunità e di trattativa. Queste figure professionali devono:

- avere solide conoscenze di carattere giuridico (che consentano loro di trasmettere correttamente alle parti di origine straniera il contenuto giuridico del procedimento in cui sono coinvolte, presupposto essenziale per la loro tutela verso qualsiasi tipo di sfruttamento);
- essere informate su principi di carattere più squisitamente deontologico (oggettività; non intrusione; astensione dall'espressione di opinioni personali, anche se richieste; non coinvolgimento psicologico; equidistanza e astensione dalla *advocacy*);
- aver sviluppato una profonda sensibilità interculturale, in virtù del fatto che nell'interpretazione di comunità sono frequenti i casi di notevole asimmetria tra le parti in termini di istruzione, di posizione sociale e/o economica, di adattamento culturale e sociale o anche semplicemente di potere: si pensi all'ambito giudiziario, a quello medico, agli uffici immigrazione e alle questure, senza trascurare che, anche nelle trattative d'affare, si determini una frequente situazione di asimmetria informativa economica e culturale tra le parti.

competenze associate alla funzione:

I mediatori interculturali (anche nelle accezioni più specifiche di interpreti di trattativa e di comunità) devono avere gli strumenti e le conoscenze necessarie ad analizzare le situazioni di conflitto, a gestirle garantendo la massima soddisfazione alle parti in causa, le quali spesso devono essere "guidate" verso soluzioni di compromesso che garantiscano a entrambe di "salvare la faccia" e di accettare di buon grado la soluzione prospettata, e infine a prendere decisioni in autonomia e in tempi rapidi.

sbocchi professionali:

- Interpreti e traduttori di livello elevato (in particolare interpreti di trattativa e di comunità)
- Mediatori interculturali



- Responsabile della comunicazione internazionale presso imprese nazionali o sopranazionali

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato potrà avere la funzione di mediatore linguistico in contesti aziendali, istituzionali e professionali operanti soprattutto negli ambiti dell'informazione, della comunicazione e dell'intrattenimento, ideando e realizzando testi e contenuti destinati alla comunicazione multimediale, coordinando i servizi di traduzione in più lingue ed esercitando il controllo della qualità sui testi specialistici e sui prodotti multimediali. Avrà inoltre sviluppato le competenze per occuparsi della gestione delle attività di comunicazione con interlocutori non italiani; dell'organizzazione, monitoraggio e controllo della traduzione di testi necessari al funzionamento delle aziende, sia da lingue straniere verso l'italiano sia dall'italiano verso lingue straniere; della elaborazione di progetti per attività internazionali; della pianificazione e gestione delle attività di produzione e di commercializzazione verso paesi esteri così come dello sviluppo di progetti promozionali e attività pubblicitarie.

competenze associate alla funzione:

Il laureato è in grado di collaborare alla filiera della preparazione e della scrittura di testi a carattere informativo e pubblicitario e della gestione di campagne di stampa in ambito internazionale conformandole alle diverse sensibilità culturali presenti nel mercato o nei mercati di riferimento.

sbocchi professionali:

- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi
- Redattori di testi tecnici
- Redattori di testi per la pubblicità
- Revisori di testi

- Operatori nell'ambito dell'internazionalizzazione di impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale concentra in sé le conoscenze di ambito giuridico, economico e linguistico-culturale necessarie a fornire un supporto alle imprese (specialmente le PMI, delle quali abbonda il territorio di riferimento dell'Università dell'Insubria) che intendono espandersi sui mercati esteri

competenze associate alla funzione:

Il profilo professionale in questione si occupa dell'implementazione delle strategie di vendita e del monitoraggio delle vendite e del gradimento sul mercato dei beni o dei servizi prodotti. E' inoltre in grado di analizzare le dinamiche economico-finanziarie nei mercati internazionali attraverso una valutazione puntuale del profilo politico ed economico dei paesi verso i quali si opera, di sensibilizzare alle differenze culturali, il cui mancato rispetto può compromettere il buon esito delle trattative, ed è in grado di acquisire e gestire informazioni relative alle normative locali e agli aspetti contrattuali, la cui mancata conoscenza può comportare gravi perdite di tempo e denaro.

sbocchi professionali:

Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi

- Traduttori

funzione in un contesto di lavoro:

I traduttori svolgono attività di traduzione di testi scritti, nei contesti delle attività produttive e commerciali, nelle istituzioni pubbliche, nei contesti editoriali relativi a tutti i media, con particolare riferimento all'ambito economico e giuridico, per il quale vengono esplicitamente formati. A tal proposito, è opportuno ricordare che la recente attuazione della direttiva comunitaria in tema di traduttori e interpreti in ambito penale a spese dello Stato (decreto lv.o 4.3.2014 nr. 32 in attuazione della direttiva 2010/64/UE) richiede risorse umane che al momento non sono presenti in Italia (oltretutto la legge di attuazione non



disciplina un albo specifico e quindi è di fatto rimesso alla perizia dei traduttori la qualità di un lavoro essenziale per l'esercizio del diritto di difesa): il Percorso 1, pertanto, appare particolarmente adatto a formare, dal punto di vista teorico e pratico, specialisti della traduzione nel processo penale. Infine, è d'uopo ricordare la figura professionale del giurista linguista presso le istituzioni nazionali e sovranazionali (in special modo l'Unione Europea): questa figura professionale ricopre un ruolo vitale nella produzione normativa in quanto assicura l'equivalenza delle diverse versioni linguistiche delle nuove normative. Per ricoprire questo ruolo è necessario un diploma di laurea in Giurisprudenza unito ad eccellenti doti linguistiche: la frequenza del biennio specialistico da parte di studenti in possesso di una laurea magistrale in giurisprudenza garantirà una formazione specifica nel settore della traduzione e revisione di testi giuridici che potrà utilmente essere sfruttata in ambito europeo.

competenze associate alla funzione:

I traduttori a livello elevato sono in grado di tradurre testi da una lingua ad un'altra assicurando che venga mantenuto il corretto significato del testo originale, che il significato di testi legali, scientifici, tecnico-operativi e istituzionali sia correttamente reso e che la fraseologia, la terminologia, lo spirito e lo stile dei testi scritti e orali siano trasmessi nel modo più adeguato.

sbocchi professionali:

- Interpreti e traduttori di livello elevato nel settore pubblico e privato

Il corso prepara alla professione di (codici Istat):

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
- Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
-

Referenti e Strutture

Coordinatore del CdS	Prof. Andrea SANSÒ (Coordinatore del Comitato di Responsabili del Corso di laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale)
Organo collegiale di gestione del corso di laurea – composizione	Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture e il Comitato dei Responsabili del Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale: <ul style="list-style-type: none">• Prof. Andrea SANSÒ – PA S.S.D. L-LIN/01• Prof.ssa Grazia MANNOZZI – PO S.S.D. IUS/17• Prof.ssa Barbara POZZO - PO S.S.D. IUS/02• Prof. Fabrizio VISMARA - PA S.S.D. IUS/13• Prof. Alessandro FERRARI – PA S.S.D. IUS/11• Dott. Lino PANZERI – RU S.S.D. IUS/09
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Dipartimento di Diritto Economia e Culture
Rappresentanti studenti	<ul style="list-style-type: none">• Dott.ssa Eleonora SIGNORIELLO



Gruppo di gestione AQ (Commissione AiQua)	<u>Professori:</u> <ul style="list-style-type: none">• Prof. Andrea SANSÒ – Coordinatore• Prof.ssa Grazia MANNOZZI• Prof.ssa Barbara POZZO• Prof. Fabrizio VISMARA• Prof. Alessandro FERRARI• Dott. Lino PANZERI <u>Studenti:</u> <p>Dott.ssa Eleonora SIGNORIELLO</p> <u>Personale T/A:</u> <ul style="list-style-type: none">• Dott.ssa Elena FACCHINI• Sig.ra Annamaria MAZZA
Docenti di riferimento	<i>Attività di base e caratterizzanti:</i> <ol style="list-style-type: none">1. Prof. Andrea SANSÒ – PA S.S.D. L-LIN/012. Dott.ssa Flavia CORTELEZZI – PA S.S.D. SECS-P/023. Prof. Fabrizio VISMARA – PA S.S.D. IUS/134. Dott. Lino PANZERI - RU S.S.D. IUS/095. Dott. Daniele BRIGADOI COLOGNA - RU S.S.D. L-OR/21 <i>Attività affini o integrative:</i> <ol style="list-style-type: none">6. Prof. Alessandro MOTTO - PA S.S.D. IUS/15
Tutor	<ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa Maria Nieves ARRIBAS ESTERAS• Prof.ssa Gabriella MANGIONE• Prof.ssa Chiara PERINI• Dott. Daniele BRIGADOI COLOGNA
Organizzazione della didattica	
Programmazione nazionale degli accessi	No
Programmazione locale degli accessi	No
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2017
Massimo di numero Cfu riconoscibili	12
Curricula (numero e denominazione)	Il corso di laurea prevede due curricula: - <i>Traduzione giuridica ed economica</i> - <i>Mediazione linguistica, culturale e giuridica</i>
Doppio titolo	Dall'A.A. 2016-17 il CdS è un corso di studio internazionale di Ateneo che rilascia doppio titolo con il Master en Traduccion e Interculturalidad (Itinerario Italiano-Espanol) della Facultad de Filologia dell'Università di Siviglia (Spagna).
Frequenza	Il corso di laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale prevede la frequenza continuativa, il cui accertamento è demandato al/alla titolare del corso secondo modalità e criteri definiti in relazione alla natura del corso stesso. La frequenza continuativa è considerata ai fini della valutazione in sede di esame.



<p>Modalità di didattica: lezioni frontali, laboratori differenziati a seconda del curriculum scelto, accesso alla piattaforma e-learning, seminari, corsi di approfondimento, tirocini e stages.</p> <p>Inoltre, durante il percorso formativo, lo studente verrà incoraggiato ad usufruire del programma Erasmus, che gli consentirà di verificare e approfondire in modo concreto la sua reale competenza linguistica.</p>
<p>Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa</p> <p>Le richieste di tal genere sono valutate dal Consiglio di Dipartimento nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa per un massimo di 12 CFU.</p>
<p>Riconoscimento di CFU</p> <p>Su istanza degli interessati, il Consiglio di Dipartimento, procederà alla valutazione e all'eventuale riconoscimento dei crediti formativi universitari precedentemente acquisiti.</p>
<p>Modalità di trasferimento da altri corsi di studio</p> <p>In caso di trasferimento da altro Corso di laurea magistrale di classe diversa dall'Insubria stessa o da altra Università anche straniera, il Dipartimento procede alla verifica dei requisiti di accesso e della preparazione iniziale come sopra indicato (punto requisiti di ammissione). Ai fini del riconoscimento dei CFU potranno essere svolti colloqui o richieste prove di verifica destinate a valutare l'effettivo livello delle conoscenze possedute.</p>
<p>Articolazione del corso degli studi</p> <p>Il corso di laurea magistrale ha durata biennale e comporta l'acquisizione da parte dello studente di 120 crediti formativi, la cui ripartizione è illustrata nell'ordinamento didattico sotto riportato.</p>
<p>Esami e propedeuticità</p> <p>Il docente stabilisce la natura e la modalità dell'esame che potrà essere in forma scritta e/o orale.</p> <p>L'acquisizione dei crediti relativi a ciascun insegnamento diviene operante col superamento dell'esame, il quale si traduce di norma in una votazione espressa in trentesimi.</p> <p>Le modalità di svolgimento delle prove di esame saranno dettagliate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.</p> <p><u>Propedeuticità</u></p> <p>Il superamento degli esami di lingua è propedeutico ad ogni altro esame della stessa lingua.</p> <p>Ulteriori propedeuticità/prerequisiti sono specificati nelle schede di trasparenza alle quali si rimanda.</p>
<p>Piano di studio individuale</p> <p>I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca dati ministeriale vengono approvati automaticamente, secondo la procedura prevista per la presentazione dei piani di studio dal Regolamento della Segreteria studenti.</p> <p>Ogni studente:</p> <ul style="list-style-type: none">• all'atto della pre-immatricolazione, deve comunicare il curriculum e le due lingue prescelte;• al II anno deve presentare il piano di studio individuale con l'indicazione delle materie a scelta. <p>Nel caso in cui lo studente, negli anni successivi, desiderasse modificare la scelta iniziale delle lingue e/o delle materie a scelta, potrà farlo nei termini previsti per la presentazione dei piani di studio.</p>
<p>Stage e tirocini</p> <p>Sono previsti tirocini formativi o corsi presso aziende, istituzioni e università, italiane o estere, ovvero corsi e altre esperienze formative e culturali atte a favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.</p>
<p>Insegnamenti di lingua attivati e laboratori</p> <ul style="list-style-type: none">• Cinese, inglese, spagnolo, tedesco. <p>Gli studenti devono scegliere due lingue tra le quattro attivate.</p> <p>Gli insegnamenti di lingua sono accompagnati da laboratori specifici e differenziati per i due curricula; in particolare, per il Curriculum 1 sono previsti dei Laboratori di traduzione giuridica ed economica e per il Curriculum 2 sono previsti Laboratori di Mediazione linguistica, culturale e giuridica.</p>



Materie a scelta dello studente - 8 crediti formativi (<i>vedi paragrafo Manifesto degli Studi</i>)				
Gli studenti, nell'ambito dello loro scelte formative autonome, potranno anche sostenere gli insegnamenti a scelta libera consigliati attivati presso il corso di laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale - come da elenco che verrà pubblicato nel manifesto degli studi.				
Attività integrative – altre attività (6 crediti formativi al II anno) (<i>vedi paragrafo Manifesto degli Studi</i>)				
Prova finale				
Al secondo anno di corso, lo studente di ciascun curriculum dovrà acquisire 16 CFU connessi al superamento della prova finale.				
Il titolo di laurea magistrale è conferito previo superamento di una prova finale consistente nella presentazione e discussione davanti a una Commissione giudicatrice di un elaborato scritto originale, che potrà essere redatto in italiano o in una delle lingue di studio.				
L'argomento dell'elaborato verterà su un argomento relativo a una delle due lingue oppure ad un'altra delle discipline previste dal curriculum seguito, purché l'argomento sia coerente con il percorso scelto.				
Sono relatori della prova finale i professori di ruolo di prima e seconda fascia, i ricercatori titolari di insegnamento e i titolari di contratti sostitutivi per insegnamento ufficiale.				
Il relatore, ove necessario, sarà affiancato da un correlatore, appartenente allo stesso o a un differente settore scientifico-disciplinare				
Il Comitato dei Responsabili del CdS incoraggia i progetti di tesi a cavallo tra due o più discipline, data la natura "di frontiera" delle discipline ricadenti nell'ambito della mediazione linguistica. In casi particolari, si può concordare un lavoro di tesi non tradizionale che, accanto al necessario approfondimento teorico, valorizzi l'esperienza di stage/lavoro dello studente, da utilizzare come "case study" a cui applicare conoscenze e metodologie teoriche.				
PIANO DEGLI STUDI				
Curriculum Traduzione giuridica ed economica				
Insegnamenti	Settore scientifico disciplinare	Tipo di attività *	Ambiti disciplinari	Crediti
I ANNO				
Due lingue a scelta tra: - Lingua cinese avanzato 1 e traduzione - Lingua inglese avanzato 1 e traduzione - Lingua spagnola avanzato 1 e traduzione - Lingua tedesca avanzato 1 e traduzione	L-OR/21 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	Caratterizzanti	Lingue moderne	18 (9+9)
Fondamenti di traduzione giuridica e metodologia della traduzione dei testi giuridici	IUS/02	Caratterizzante	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	8
Tutela dei diritti e sistemi giuridici comparati	IUS/13 IUS/21	Caratterizzante	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	10
Politica economica internazionale	SECS-P/02	Caratterizzante	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	8



Diritto commerciale e penale dell'impresa	IUS/04	Caratterizzante	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	8
Pragmatica della comunicazione interculturale	L-LIN/01	Caratterizzante	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	6
Totale crediti				58
II ANNO				
Due lingue scelte nel primo anno e traduzioni	L-OR/21 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	Caratterizzanti	Lingue moderne	18 (9 + 9)
Elementi di diritto processuale e traduzione nel processo civile e penale	IUS/15 IUS/16	Affine	Attività form. affini o integrative	6
Un esame a scelta tra: - Strategie per l'internazionalizzazione delle impresa - Economia della globalizzazione e mercati emergenti	SECS-P/08 SECS-P/01	Affine	Attività form. affini o integrative	8
Esame a scelta (<i>vedere tabella esami liberi consigliati</i>)		Scelte autonome dello studente		8
Ulteriori attività formative (<i>art. 10 comma 5, lettera d</i>)	---	Ulteriori conoscenze, stage, ecc.		6
Prova finale				16
Totale crediti				62
TOTALE CFU				120

PIANO DEGLI STUDI				
Curriculum Mediazione linguistica, culturale e giuridica)				
Insegnamenti	Settore scientifico disciplinare	Tipo di attività *	Ambiti disciplinari	Crediti
I ANNO				
Due lingue a scelta tra: - Lingua cinese avanzato 1 e traduzione - Lingua inglese avanzato 1 e traduzione - Lingua spagnola avanzato 1 e traduzione - Lingua tedesca avanzato 1 e traduzione	L-OR/21 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	Caratterizzanti	Lingue moderne	18 (9+9)



Tutela dei diritti e sistemi giuridici comparati	IUS/13 IUS/21	Caratterizzante	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	10
Politica economica internazionale	SECS-P/02	Caratterizzante	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	8
Diritti religiosi e mediazione comunitaria e familiare	IUS/11	Affine	Attività form. affini o integrative	8
Pragmatica della comunicazione interculturale	L-LIN/01	Caratterizzante	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	6
Alternative dispute resolution	IUS/15	Affine	Attività form. affini o integrative	6
Totale crediti				56
II ANNO				
Due lingue scelte nel primo anno e traduzioni	L-OR/21 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	Caratterizzanti	Lingue moderne	18 (9 + 9)
Giustizia riparativa e mediazione penale	IUS/17	Affine	Attività form. affini o integrative	8
Diritto dei migranti	IUS/09 IUS/10	Caratterizzante	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	8
Esame a scelta (<i>vedere tabella esami liberi consigliati</i>)		Scelte autonome dello studente		8
Ulteriori attività formative (<i>art. 10 comma 5, lettera d</i>)	---	Ulteriori conoscenze, stage, ecc.		6
Prova finale				16
Totale crediti				64
TOTALE CFU				120

Como, 30 maggio 2017

IL DIRETTORE
(*Prof.ssa Barbara Pozzo*)